

L'arte in Mesopotamia



LA RIVOLUZIONE URBANA

Dal **IV millennio a.C.** si verificò in Mesopotamia una “**rivoluzione urbana**”, con la formazione di **città-stato** governate da sovrani.

Le città erano difese da **mura** e ospitavano cittadelle a loro volta fortificate, all'interno delle quali si concentravano i luoghi del **potere politico e religioso**:

- il palazzo reale
- il tempio
- la ziqqurat.

>> Cartina dell'area mesopotamica con l'indicazione dei principali centri urbani.



LA ZIQQURAT

La **Ziqqurat** (dal verbo accadico ‘essere elevato’) è una tipologia di **edificio a torre**, tipica della civiltà sumera, poi adottata anche dai Babilonesi.

- Si trova solitamente accanto al palazzo reale, in posizione rialzata e isolata al centro della città;
- è realizzata in mattoni, ha una pianta quadrangolare ed è composta da gradoni sovrapposti di dimensioni via via più ridotte;
- al primo gradone: magazzini per la conservazione di prodotti alimentari;
- sull’ultimo gradone: la torre sacra, considerata la casa del Dio, accessibile solo a re e sacerdoti.

Per la sua forma e la sua funzione appare **come una montagna sacra**, che collega in maniera ideale la terra, sede degli uomini, al cielo, sede delle divinità.

Le Ziqqurat più celebri furono quelle di **Ur, Babilonia e Dur-Untash**.



>> *Ziqqurat di Ur*, fine del III millennio a.C. Tell el-Mugaiyar (Iraq). Veduta dei resti, con in evidenza il sistema di rampe frontali.

CITTÀ E PALAZZI (I millennio a.C.) - Assiri

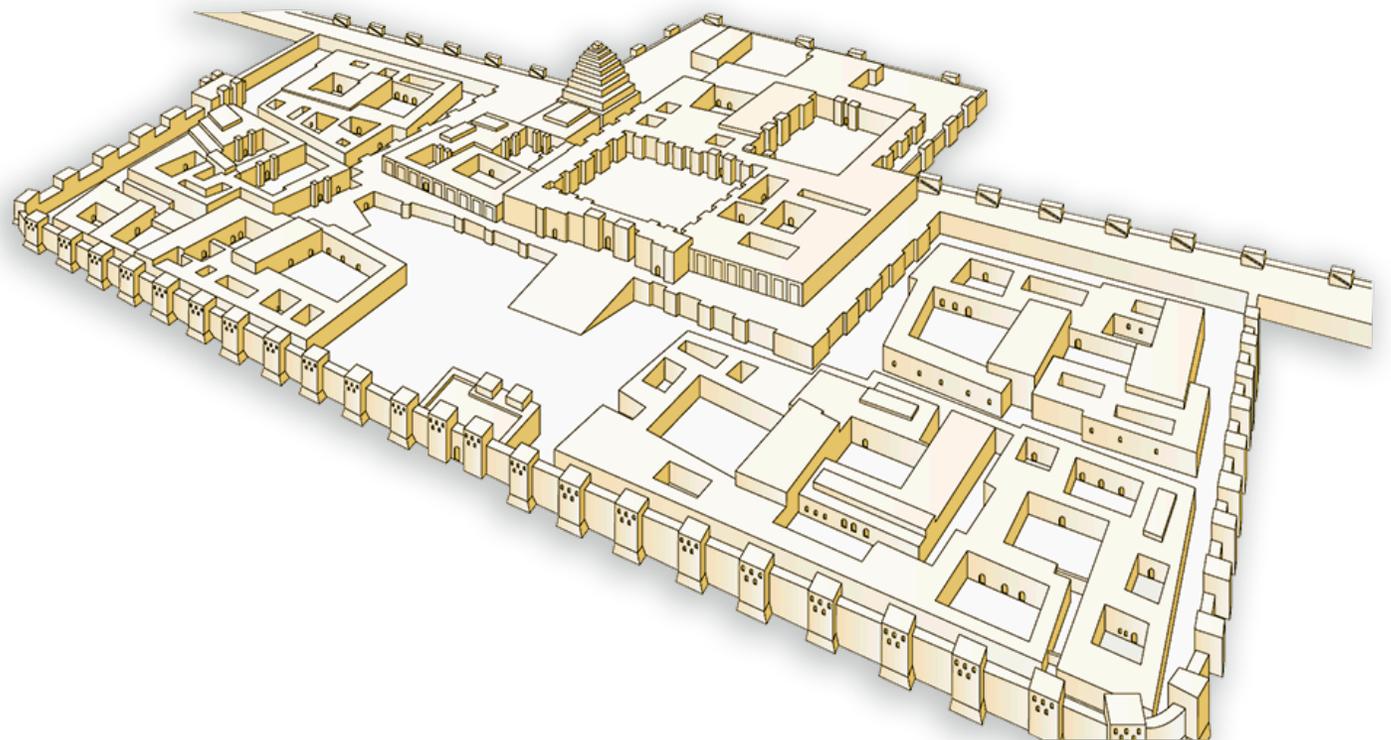
Gli Assiri eressero **imponenti palazzi reali**, espressione di un **potere centralizzato**.

Tali palazzi sono caratterizzati da:

- posizione su un alto basamento;
- numerose scalinate;
- mura turrette;
- ricche decorazioni delle sale di rappresentanza.

Particolare importanza assumono i palazzi di **Nimrud**, **Ninive** e **Dur-Sharrukin**.

>> *Dur-Sharrukin* (odierna Khorsabad, Iraq).
Ricostruzione prospettica della cittadella.



CITTÀ E PALAZZI (I millennio a.C.) - Babilonesi

Lo sviluppo urbanistico di Babilonia trovò un **grande impulso** durante il regno di **Nabucodònosor II** (604-562 a.C.), che dotò la città di una **triplice cinta di mura**:

- **mura esterne**: giungevano a difendere a nord anche il *Palazzo d'Estate* del sovrano;
- **doppia cortina di mura interne**: in mattoni, affiancate da un canale con l'obiettivo di difendersi dal nemico, ma anche di mostrargli la propria potenza.

Erano previste **otto porte** di accesso, mentre i palazzi e i templi erano collegati da un lungo **viale processionale**, al termine del quale era collocata la **Porta di Ishtar**.

>> *Porta di Ishtar*, VI sec. a.C. Mattoni di argilla smaltati, h. 14,73 m, larghezza 15,7 m. Berlino, Pergamonmuseum.



CITTÀ E PALAZZI (I millennio a.C.) - Persiani

I palazzi delle capitali persiane (**Pasargade**, **Persepoli** e **Susa**) erano grandiosi e caratterizzati da:

- planimetria regolare;
- sviluppo su un podio fortificato;
- ampie scalinate d'accesso.

Gli architetti persiani utilizzarono in maniera sistematica le **colonne**, che si ripetevano in **porticati** e **sale ipòstile**.

Alte ed esili, le colonne culminavano in eleganti **capitelli** dalla complessa decorazione, con motivi astratti e teste di animali.



>> *Complesso dei Palazzi reali di Persepoli,*
dal 518 a.C. Shiraz (Iran). Veduta del complesso dal lato est.

ARTI FIGURATIVE (III millennio a.C.) - Sumeri

I **Sumeri** eccelsero nelle **incisioni su pietra**, nell'**oreficeria**, nella **scultura a tutto tondo** e **a rilievo**.

- Le opere mostrano una grande varietà di temi: sacrifici, battaglie, combattimenti tra animali, scene di caccia;
- l'utilizzo di materiali diversi (**alabastro, gesso, lapislazzuli, oro, rame**) portava a **valorizzare il colore**, che rendeva le statue sensibili alla luce, impreziosendone il modellato.

STENDARDO DI UR

Risalente alla metà del III millennio a.C., il manufatto ligneo ha forma tridimensionale con i pannelli laterali decorati a **intarsio**. I due pannelli rettangolari raffigurano su **tre registri** sovrapposti scene di **guerra** e di **pace**. L'eleganza di quest'opera figurativa è enfatizzata dall'impiego di materiali preziosi come **madreperla** e **lapislazzuli**.



>> *Stendardo di Ur*,
2500 a.C.
Lapislazzuli, madreperla,
calcere rosso e bitume,
21,7x50,4 cm.
Londra, British Museum.

STATUE DI GUDEA

Alla fine del III millennio a.C. risalgono alcune decine di statue raffiguranti il re Gudea di Lågash, basate su un medesimo **schema convenzionale**:

- la veste è liscia e luminosa;
- le mani sono unite in atteggiamento rituale e in segno di contemplazione;
- gli occhi sono spalancati e fissi.

Spiccano la forma chiusa e il forte volume.



>> *Statua raffigurante Gudea*, re di Lågash, 2120-2110 a.C.
Diorite, 46x33x22,5 cm. Parigi, Musée du Louvre..

ARTI FIGURATIVE (III millennio a.C.) - Accadi

Il Regno sumero fu interrotto dagli **Accadi**, che realizzarono un vasto impero unificando politicamente tutta la Mesopotamia.

La centralizzazione del potere politico nelle mani del sovrano, imposta dal **re Sargon** (2335-2279 a.C.), ebbe come riflesso una produzione artistica costituita da **opere figurative che celebravano il sovrano**.

L'arte accadica, seppur ancora schematica e regale, si aprì successivamente a un maggior naturalismo, come si può vedere nella *Stele di Naram-Sin*.

STELE DI NARAM-SIN

Scolpita a **bassorilievo** su un solo lato, la stele fu realizzata tra il 2254 e il 2218 a.C. per celebrare una vittoria militare conseguita dal re accadico **Naram-Sin**.

Sopra le opposte schiere, in un campo di battaglia impervio, si eleva la **figura regale** del sovrano, **più grande** delle altre e riconoscibile per il **copricapo sacrale** a corna. Oltre la cima della montagna troneggiano alcuni **simboli astrali**.

>> *Stele di Naram-Sin*, 2254-2218 a.C.
Lastra di calcare da Susa (Iran), 200x105 cm.
Parigi, Musée du Louvre.



ARTI FIGURATIVE (II-I millennio a.C.) - Babilonesi e Assiri

Al primo **regno babilonese** appartengono le stele scolpite, decorate con iscrizioni e rilievi. La più emblematica riporta il **Codice di Hammurabi**, il più antico compendio di norme dell'Occidente e del Vicino Oriente. Sulla sommità è scolpita a rilievo la figura del re che riceve le leggi dal Dio del Sole Shamàsh.



>> *Stele di Hammurabi*, 1792-1750 a.C. Basalto, 225x79 cm. Parigi, Musée du Louvre. Intero e particolare della sommità.

Gli **Assiri** produssero grandi **statue e rilievi in pietra** celebranti la figura del sovrano. Le figurazioni che ornavano i palazzi e le mura urbane erano spesso dipinte con **colori vivaci**.



>> *Caccia ai leoni*, 645-635 a.C. Bassorilievo dal Palazzo di Assurbanipal a Ninive. Alabastro, 16,5x11,4 m. Londra, British Museum. Particolare.

Nel periodo **Neoassiro**, particolare rilievo assumono i *Lamassù*, mostri alati antropocefali che ornavano gli stipiti del Palazzo Reale di Sargon II a Dur-Sharrukin.

>> *Lamassù*, dal Palazzo Reale di Sargon II a Dur-Sharrukin, 713-707 a.C. Alabastro, 420x436 cm. Parigi, Musée du Louvre.



ARTI FIGURATIVE (I millennio a.C.) - Persiani

Durante la dinastia degli Achemènidi (559-330), l'arte persiana fonde modelli asiatici, egizi e greci.

- Numerosi **bassorilievi** ornavano le pareti delle tombe rupestri e i palazzi: rappresentavano processioni di dignitari e di guardie reali che rendono omaggio al re;
- grandiosi sono i **palazzi** della capitale Susa, con **fregi in mattoni a rilievo** invetriati e policromi, come il *Fregio degli Arcieri* (V sec. a.C.), che percorreva le pareti del Palazzo di Dario I;
- a Persepoli, città cerimoniale, splendidi **rilievi**, come la *Sfinge alata*, ornavano gli edifici pubblici e i quartieri regali;
- importante è anche la produzione delle **arti minori** (armi, gioielli, vasellame).



>> *Fregio degli arcieri*, dal Palazzo di Dario I a Susa, 510 a.C. ca. Mattoni smaltati, 475x375 cm. Parigi, Musée du Louvre. Particolare.



>> *Sfinge alata*, da Persepoli (presso Shiraz, Iran), V-IV sec. a.C. Pietra calcarea, 82x75 cm. Londra, British Museum.

L'ARTE DELL'OREFICERIA

Nonostante la Mesopotamia fosse povera di pietre e metalli preziosi, gli esemplari più suggestivi di oreficeria antica di cui disponiamo provengono da questa regione: le **pietre preziose** e i metalli nobili (**oro** e **argento**) erano infatti procurati mediante i fiorenti commerci.

In Mesopotamia, già dal III millennio l'oreficeria si esprimeva ad alti livelli, applicando tecniche innovative:

- **laminatura**: produzione di sottili lamine attraverso la battitura;
- **filigrana**: intreccio di sottili fili d'oro e d'argento;
- **granulazione**: copertura di una superficie con una "pioggia" di piccole sfere dorate.

Particolare interesse rivestono i gioielli provenienti dalla **Necropoli di Ur** e dalla **Necropoli reale di Ebla** (III-II millennio a.C.).

Nelle officine artigiane presso le corti dell'impero persiano achemenide (VI-IV sec. a.C.), le tradizioni artistiche delle diverse etnie si contaminavano vicendevolmente.

>> *Collana dalla Tomba del Signore dei Capridi a Ebla (Siria), XVIII sec. a.C. Aleppo (Siria), Museo Nazionale.*



>> *Rythòn in oro con protome di leone alato, da Hamadan (Iran), VI-V sec. a.C. Teheran, Museo Nazionale dell'Iran.*



© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Gionata Buttarelli

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: The Trustees of the British Museum c/o Scala, Firenze; iStock by Getty Images: Simon11uk; Photo © Zev Radovan/Bridgeman Images; Photo by SARAH LAI/AFP via Getty Images; Album/Prisma/Mondadori Portfolio; akg/Bible Land Pictures/Mondadori Portfolio; Alamy Photo Stock via IPA Agency: World History Archive; Photo by Werner Forman/Universal Images Group/Getty Images; Album/E. Viader/Prisma/Mondadori Portfolio; Photo By DEA/G. DAGLI ORTI/De Agostini via Getty Images; DeAgostini Picture Library/Scala, Firenze; Bridgeman Images.